

Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2014 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013	31/03/2014	30/06/2014
BOT	131.693	151.119	163.295	144.471	142.607
CTZ	67.425	61.312	71.796	73.641	70.650
CCT ²⁹	143.727	122.590	134.855	114.230	120.549
BTP	1.054.675	1.094.496	1.123.863	1.173.725	1.194.429
BTP Italia	0	27.111	44.186	66.380	86.984
BTP€i	121.110	121.829	130.878	139.307	145.080
Titoli esteri Tesoro ³⁰	58.541	50.667	48.812	47.627	47.252
TITOLI ISPA ³¹	9.570	9.600	9.604	9.607	9.608
TOTALE TITOLI DI STATO	1.586.741	1.638.724	1.727.289	1.768.987	1.817.158
Monete in circolazione ³²	4.198	4.400	4.307	4.342	4.322
Conti correnti presso la Tesoreria ³³	127.840	136.627	132.482	142.649	145.226
Conti correnti postali intestati a privati	775	1.485	0	346	288
Buoni postali	21.304	19.448	18.653	17.765	17.557
Disponibilità liquide	-23.430	-33.603	-75.567	-61.219	-104.560
Prestiti domestici	45.348	45.262	45.319	46.614	44.945
Prestiti esteri	4.961	29.264	34.771	37.667	39.046
TOTALE	1.767.737	1.841.606	1.887.254	1.957.151	1.963.984

Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2014 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	30/06/2013 30/06/2014	31/03/2014 30/06/2014
BOT	-20.668	-1.864
CTZ	-1.146	-2.991
CCT ²⁹	-14.306	6.319
BTP	70.566	20.705
BTP Italia	42.797	20.603
BTP€i	14.201	5.773
Titoli esteri Tesoro ³⁰	-1.560	-375
TITOLI ISPA ³¹	4	1
TOTALE TITOLI DI STATO	89.869	48.172
Moneta in circolazione ³²	16	-19
Conti correnti postali presso la Tesoreria ³³	12.744	2.577
Conti correnti postali intestati a privati	288	-58
Buoni postali	-1.096	-208
Disponibilità liquide	-28.993	-43.341
Prestiti domestici	-375	-1.670
Prestiti esteri	4.275	1.379
TOTALE	76.730	6.833

²⁹ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³⁰ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³¹ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³² Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

³³ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 giugno 2014

Tipo di strumento	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013	31/03/2014	30/06/2014
BOT	7,45%	8,21%	8,65%	7,38%	7,26%
CCT	3,81%	3,33%	3,80%	3,76%	3,60%
CTZ ³⁴	8,13%	6,66%	7,15%	5,84%	6,14%
BTP	59,66%	59,43%	59,55%	59,97%	60,82%
BTP Italia	0,00%	1,47%	2,34%	3,39%	4,43%
BTP€i	6,85%	6,62%	6,93%	7,12%	7,39%
Titoli esteri Tesoro ³⁵	3,31%	2,75%	2,59%	2,43%	2,41%
TITOLI ISPA ³⁶	0,54%	0,52%	0,51%	0,49%	0,49%
TOTALE TITOLI DI STATO	89,76%	88,98%	91,52%	90,39%	92,52%
Monete in circolazione ³⁷	0,24%	0,24%	0,23%	0,22%	0,22%
Conti correnti presso la Tesoreria ³⁸	7,23%	7,42%	7,02%	7,29%	7,39%
Conti correnti postali intestati a privati	0,04%	0,08%	0,00%	0,02%	0,01%
Buoni postali	1,21%	1,06%	0,99%	0,91%	0,89%
Disponibilità liquide	-1,33%	-1,82%	-4,00%	-3,13%	-5,32%
Prestiti domestici	2,57%	2,46%	2,40%	2,38%	2,29%
Prestiti esteri	0,28%	1,59%	1,84%	1,92%	1,99%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

³⁴ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³⁵ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³⁶ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³⁷ Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

³⁸ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.

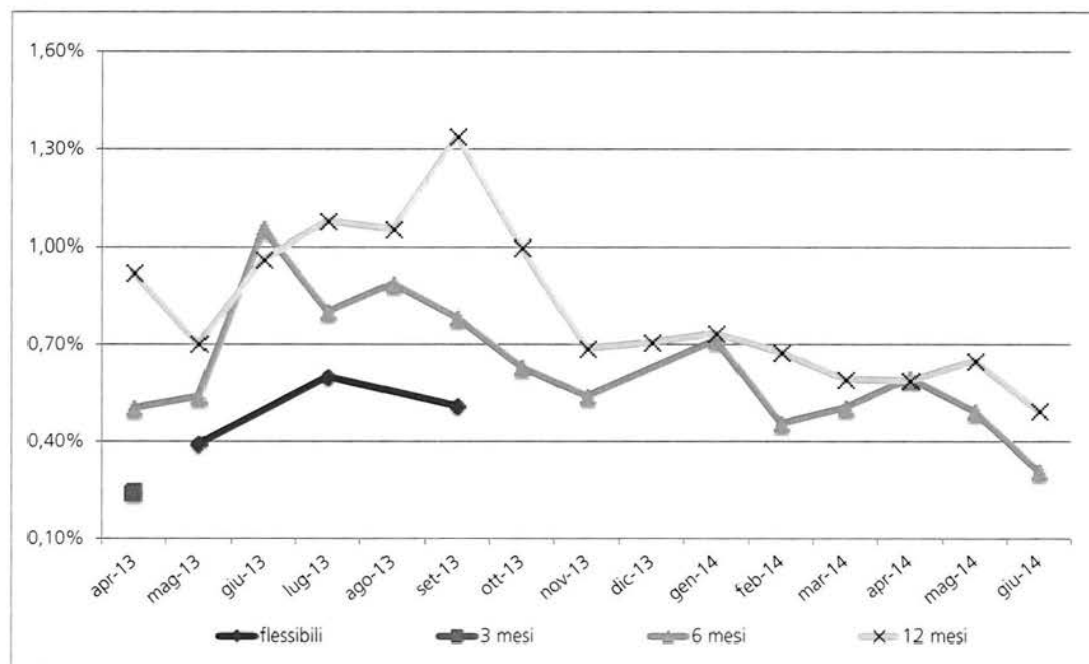


Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.

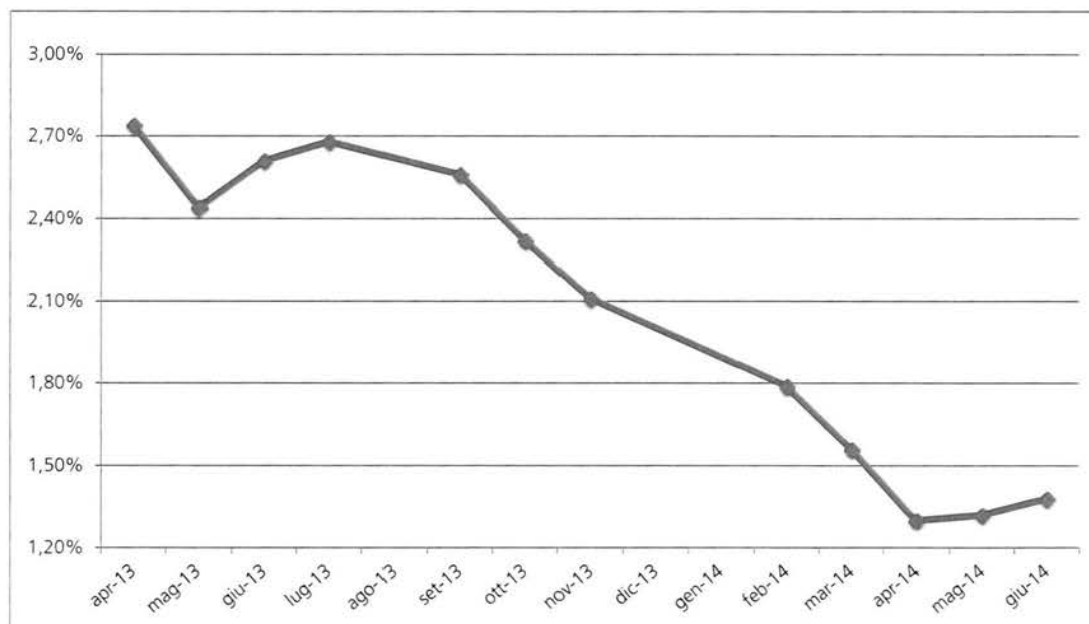


Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.

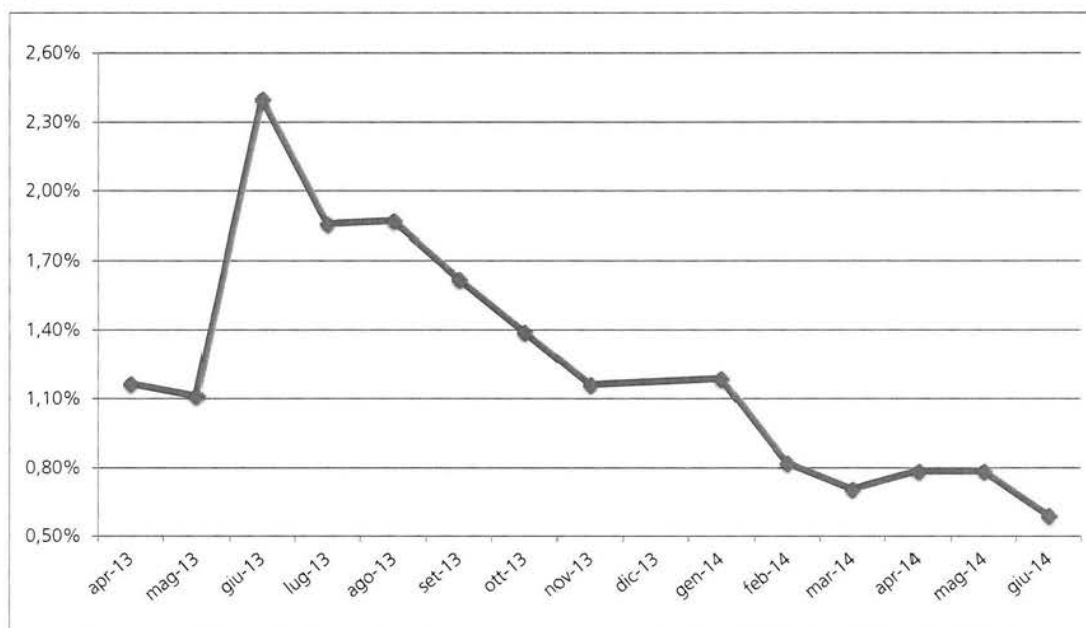


Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.

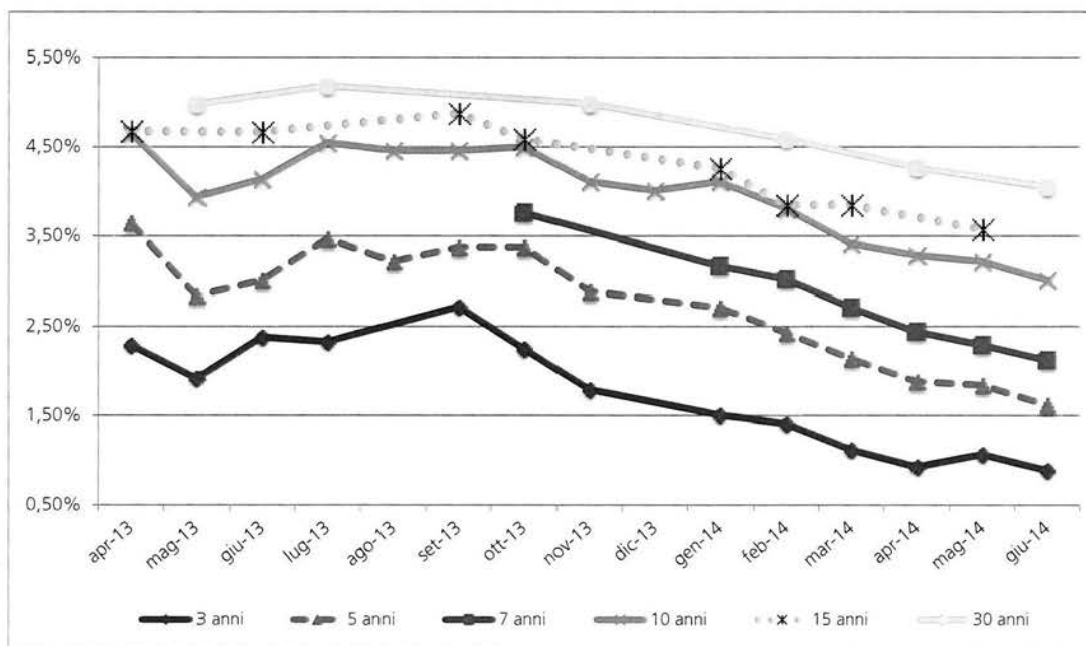


Figura 3-7 : Rendimenti lordi all'emissione del BTP*e*i e del BTP Italia

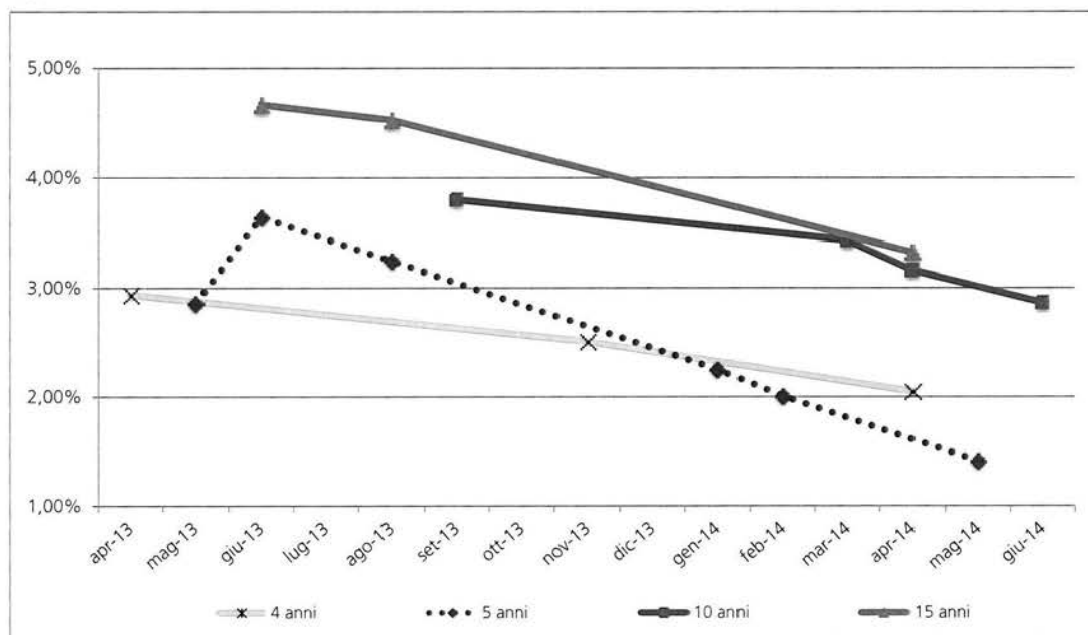


Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

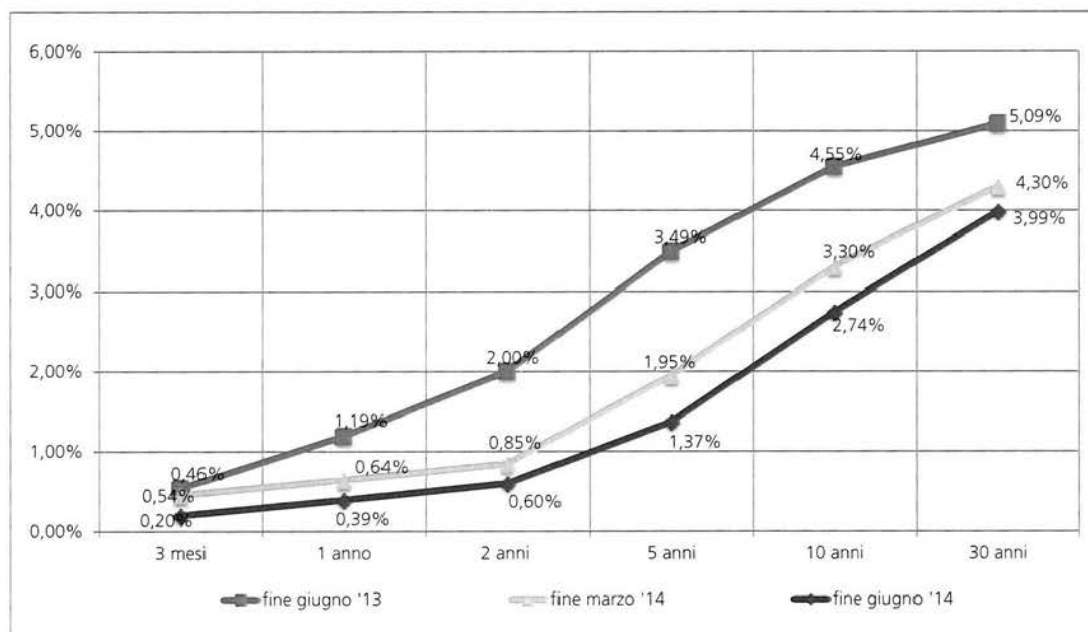


Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

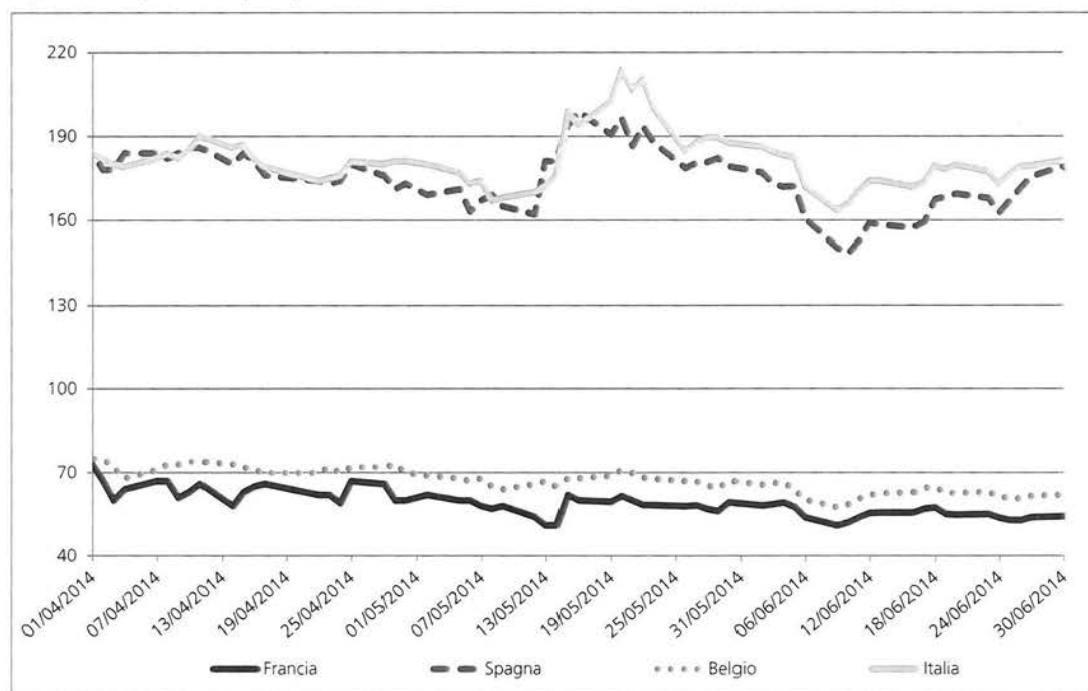


Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

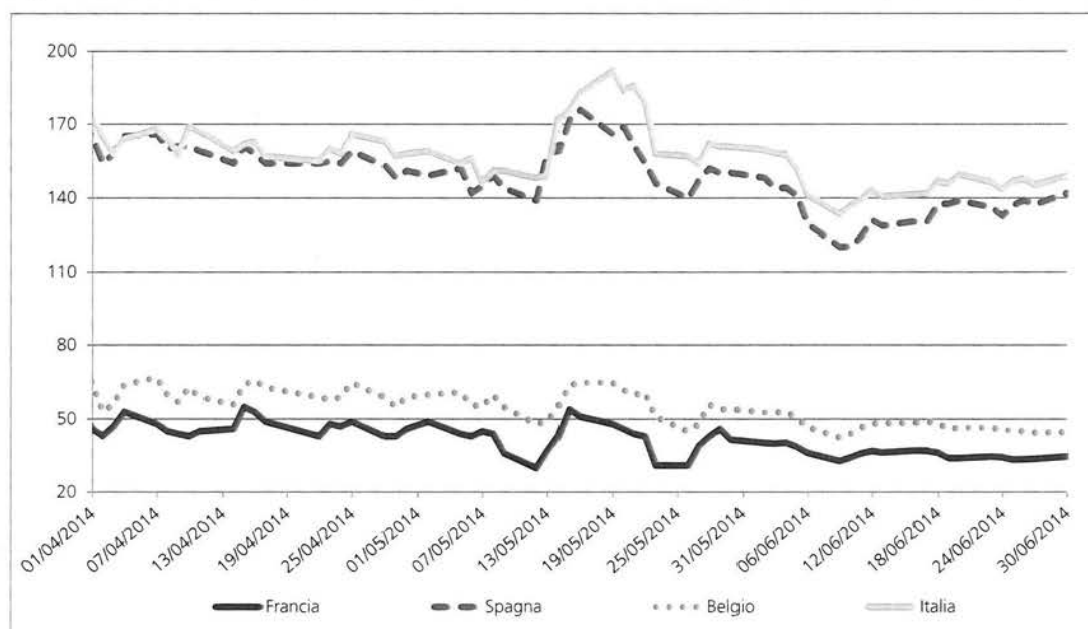


Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).

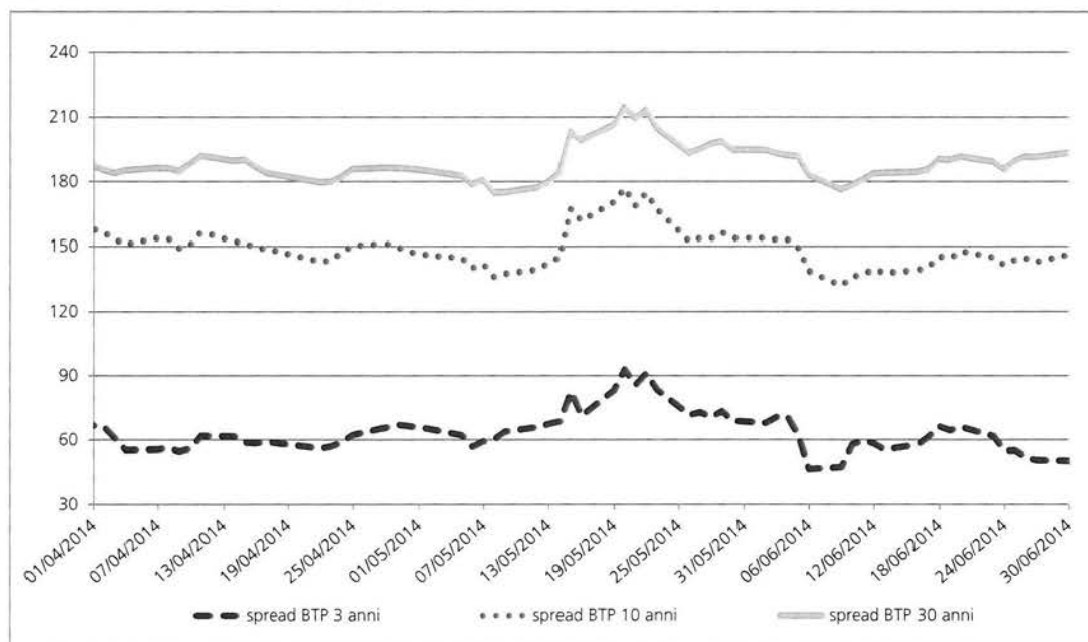


Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).

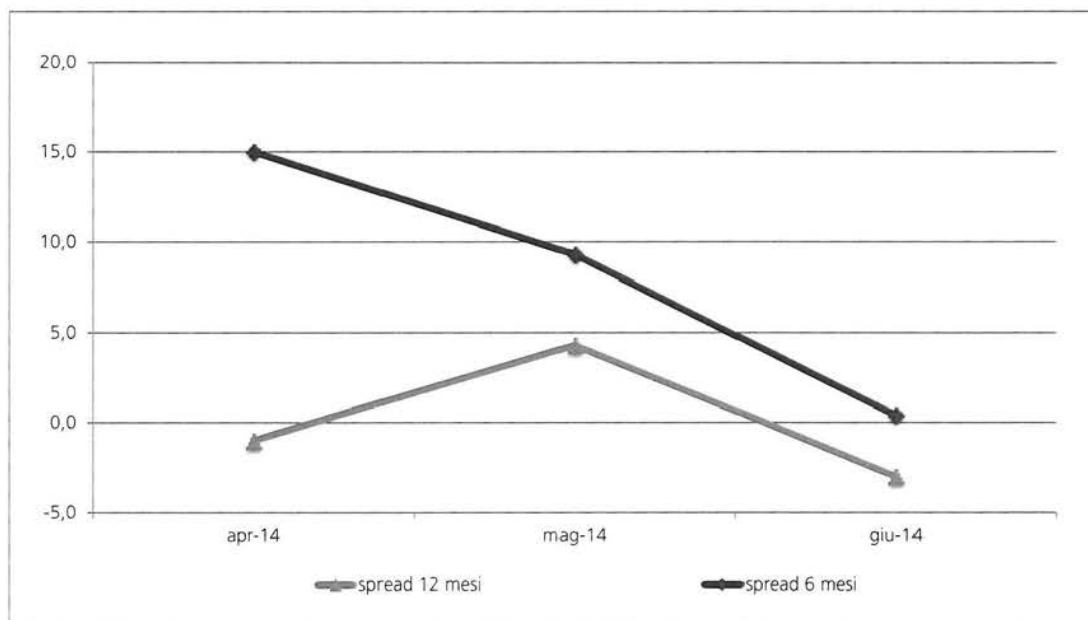
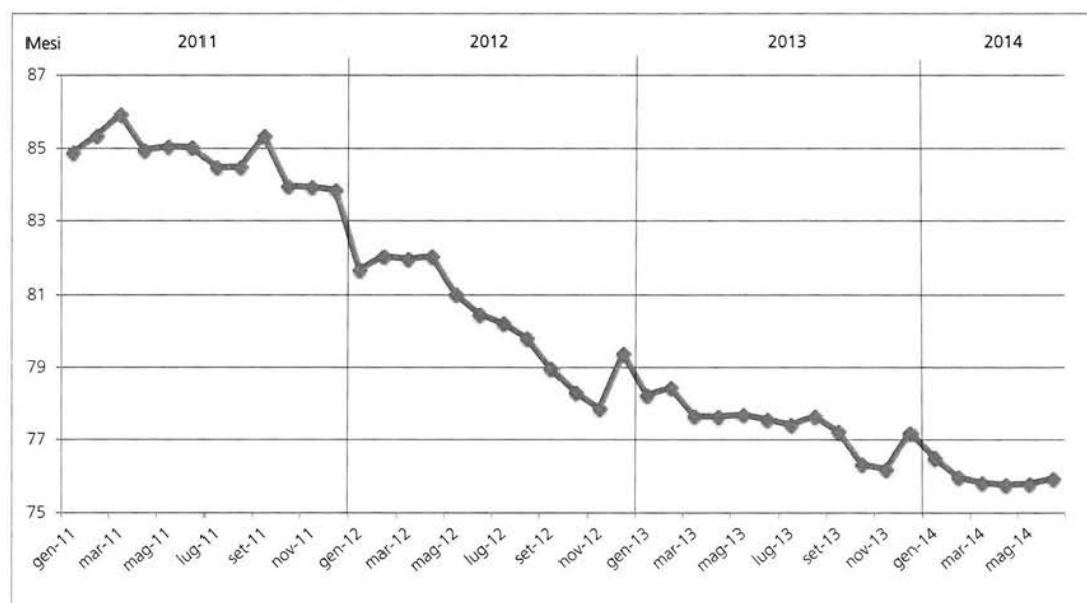


Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.



APPENDICI

Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI

A.1 Situazione al 31 dicembre 2013

A.1.1 Risultanze complessive

Le cifre riportate nella Tabella A-1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 2012 e 2013, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Al 31 dicembre 2013, si rileva una eccedenza attiva di 261.124 milioni, contro una eccedenza passiva di 84.216 milioni.

In particolare, circa i residui passivi si è avuto un incremento complessivo di 10.187 milioni. Tale variazione ha interessato sia i residui di parte corrente che di conto capitale per un importo pari, rispettivamente, a 2.285 milioni e 8.018 milioni; i residui concernenti il rimborso prestiti, invece, registrano un decremento pari a 116 milioni.

Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2013 (in milioni)

	AI 31/12/2012	AI 31/12/2013	Differenze
Residui attivi	243.278	261.124	17.846
Entrate tributarie	128.339	137.890	9.551
Altre entrate finali	114.939	123.234	8.295
Accensione di prestiti	0	0	0
Residui passivi	74.029	84.216	10.187
Spese correnti	48.757	51.042	2.285
Spese in conto capitale	24.590	32.608	8.018
Rimborso di prestiti	682	566	-166
SALDO	-169.249	-176.908	-7.659

A.1.2 Residui attivi

La consistenza dei residui attivi per le entrate finali ha raggiunto a fine 2013 l'importo di 261.124 milioni, con un aumento del 7,3 per cento rispetto a quella accertata a fine 2012, ascrivibile alle risultanze registrate per il comparto delle tributarie (+9.551 milioni, +7,4%) e per le altre entrate (+8.295 milioni, +7,2%) [Tabella A-2].

Va ricordato che parte della massa dei residui attivi può definirsi fisiologica in quanto collegata a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'anno, è possibile contabilizzare, quali introiti di bilancio, nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in conto corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo dei certificati di accreditamento presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto sulle relative fatture di versamento.

Ulteriori elementi informativi al riguardo sono indicati nella nota preliminare del conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 2013.

Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)

	2011	2012	2013	Variazioni %	
				2012/2011	2013/2012
IMPOSTE DIRETTE	47.139	52.123	55.999	10,6	7,4
- Quote 35% imp.unica conc.	18	30	35	66,7	16,7
- IRE	25.593	28.083	31.087	9,7	10,7
- IRES	14.514	16.171	16.789	11,4	3,8
- Imposte sostitutive	902	484	525	-46,3	8,5
- Condono II.DD.	805	709	711	-11,9	0,3
- Altre	5.307	6.646	6.852	25,2	3,1
IMPOSTE INDIRETTE	67.611	76.216	81.891	12,7	7,4
AFFARI	53.996	58.343	63.513	8,1	8,9
- IVA	42.575	46.402	50.892	9,0	9,7
- Condono II. II.	332	273	279	-17,8	2,2
- Registro, bollo e sostitutiva	4.749	5.098	5.603	7,3	9,9
- Assicurazioni	486	642	635	32,1	-1,1
PRODUZIONE	10.686	13.896	14.818	30,0	6,6
- Oli minerali	6.157	8.214	8.036	33,4	-2,2
- Gas metano	860	1.018	1.653	18,4	62,4
MONOPOLI	1.292	1.305	1.274	1,0	-2,4
- Tabacchi	1.289	1.296	1.264	0,5	-2,5
LOTTO	1.637	2.672	2.286	63,2	-14,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	114.750	128.339	137.890	11,8	7,4
ALTRE ENTRATE	100.457	114.939	123.234	14,4	7,2
- Risorse proprie CEE	953	982	1.093	3,0	11,3
- Interessi entrate tributarie	8.957	9.453	9.792	5,5	3,6
- Oblazioni e condanne pene pec.	4.790	5.325	5.830	11,2	9,5
- Indennità e interessi di mora	270	277	293	2,6	5,8
- Multe, ammende e san. amm.ve	8.955	9.929	11.064	10,9	11,4
TOTALE ENTRATE FINALI	215.207	243.278	261.124	13,0	7,3

A.1.3 Residui passivi

I residui passivi complessivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti (al netto di quelli per rimborso prestiti) ammontavano, al 1° gennaio 2013, a 73.347 milioni; per effetto delle perenzioni, delle variazioni in diminuzione, delle economie e dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno, essi si sono ridotti al 31 dicembre 2013 a 25.530 milioni.

Aggiungendo a questo ultimo importo i residui di nuova formazione derivanti dalla gestione di competenza 2013, ammontanti a 58.120 milioni (Tabella A-5), la complessiva consistenza dei residui passivi per le spese finali, in essere al 31 dicembre 2013, pertanto risulta di 83.650 milioni (Tabella A-3); rispetto alla richiamata analoga consistenza di fine 2012 si registra un incremento di 10.303 milioni.

Nella successiva Tabella A-4 si evidenzia che l'incremento della consistenza complessiva dei residui passivi (+10.303 milioni) è imputabile per 8.018 milioni a quelli di conto capitale, che riguardano in particolare:

- altri trasferimenti in conto capitale (+4.150 milioni, di cui 3.943 milioni si riferiscono al fondo sviluppo e coesione);
- acquisizioni di attività finanziarie, il cui aumento dei residui passivi (pari a 1.913 milioni) è la risultante dei residui inerenti il fondo per assicurare agli Enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2013 - con particolare riferimento alla sezione delle Regioni e delle Province (1.442 milioni) e

a quella degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (797 milioni) - e minori residui relativi al fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli Enti locali in situazione di grave squilibrio finanziario (-250 milioni);

- contributi agli investimenti a imprese, che presentano un incremento dei residui per 1.109 milioni e in particolare per quelli relativi alle Ferrovie dello Stato (+1.278 milioni);
- gli investimenti fissi lordi, con maggiori residui per 405 milioni.

Nell'ambito della consistenza complessiva dei residui di parte corrente, l'aumento risulta più contenuto (+2.285 milioni). Esso è riferito principalmente alle poste correttive e compensative dell'entrata (+2.865 milioni) e ai trasferimenti alle amministrazioni locali; per questi ultimi, con riferimento ai Comuni e alle Province, l'incremento dei residui passivi - pari a 1.859 milioni - è imputabile al contributo ai Comuni per il rimborso del minor gettito dell'imposta municipale (2.120 milioni). In verità il rimborso è già avvenuto attraverso apposite anticipazioni di tesoreria che devono essere regolate attraverso i suddetti residui. Maggiori residui per 701 milioni risultano, inoltre, per i consumi intermedi.

Tali incrementi sono parzialmente compensati da una flessione dei residui riferiti principalmente ai trasferimenti agli Enti di previdenza (-1.253 milioni relativi all'INPS) e ai trasferimenti alle Regioni (-1.679 milioni), per le quali sono diminuiti per effetto anche di perenzioni, in particolare, i residui di somme da erogare a quelle a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'IVA.

La consistenza dei residui passivi a fine anno 2013 è comunque correlata all'ampia formazione dei nuovi residui, complessivamente, ammontanti a 58.120 milioni (69,5% dei residui complessivi) (Tabella A-5).

L'ammontare dei residui passivi della spesa complessiva (comprensiva del rimborso prestiti), accertato in sede di chiusura del rendiconto dell'esercizio 2013 è pari a 84.216 milioni e risulta superiore a quello inizialmente individuato in via presuntiva in 59.149 milioni.

Lo scostamento che si registra fra i residui passivi presunti al 1° gennaio 2014 e quelli effettivi (compreso il rimborso dei prestiti) risulta quindi di 25.067 milioni.

Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio.

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI	50.059	65.621	57.584	48.757	51.042
%	10,4	13,8	12,2	9,4	10,0
SPESE IN C/CAPITALE	45.867	42.582	35.380	24.590	32.608
%	77,9	81,4	72,9	59,8	45,8
SPESE FINALI	95.926	108.203	92.964	73.347	83.650
%	16,7	17,7	20,5	13,7	14,4
RIMBORSO DI PRESTITI	741	73	185	682	566
%	0,4	0,1	0,3	0,3
SPESE COMPLESSIVE	96.667	108.276	93.149	74.029	84.216
%	13,5	15,1	13,2	9,9	11,2

(in milioni di euro - percentuali sugli impegni dell'esercizio)

Figura App. A-1 : Residui passivi (milioni di euro).

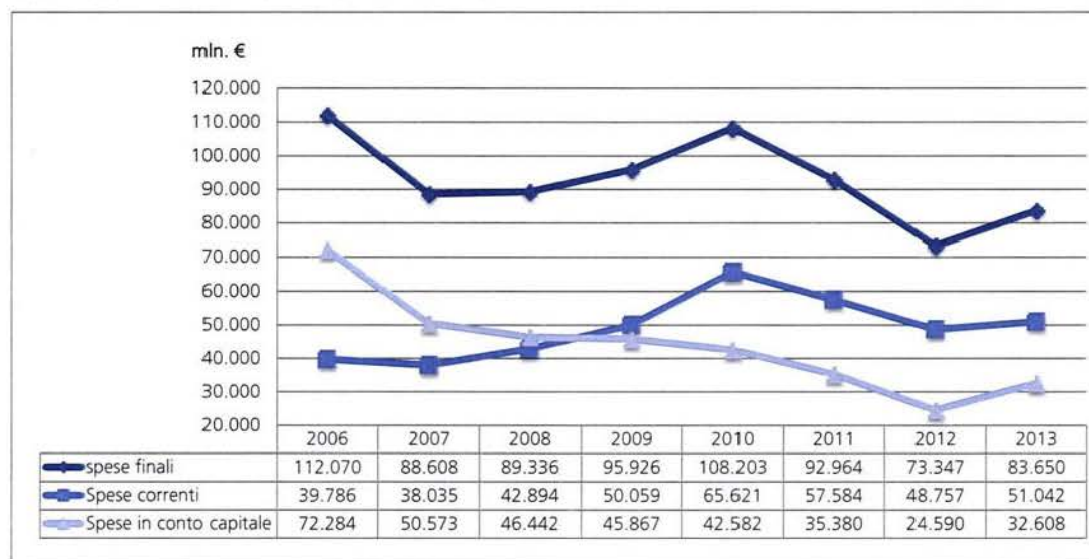


Figura App. A-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.

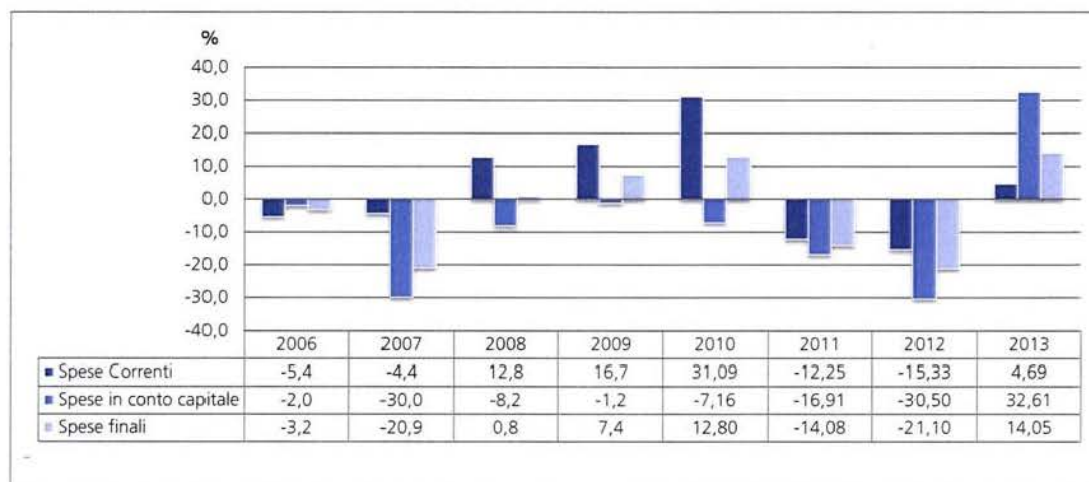
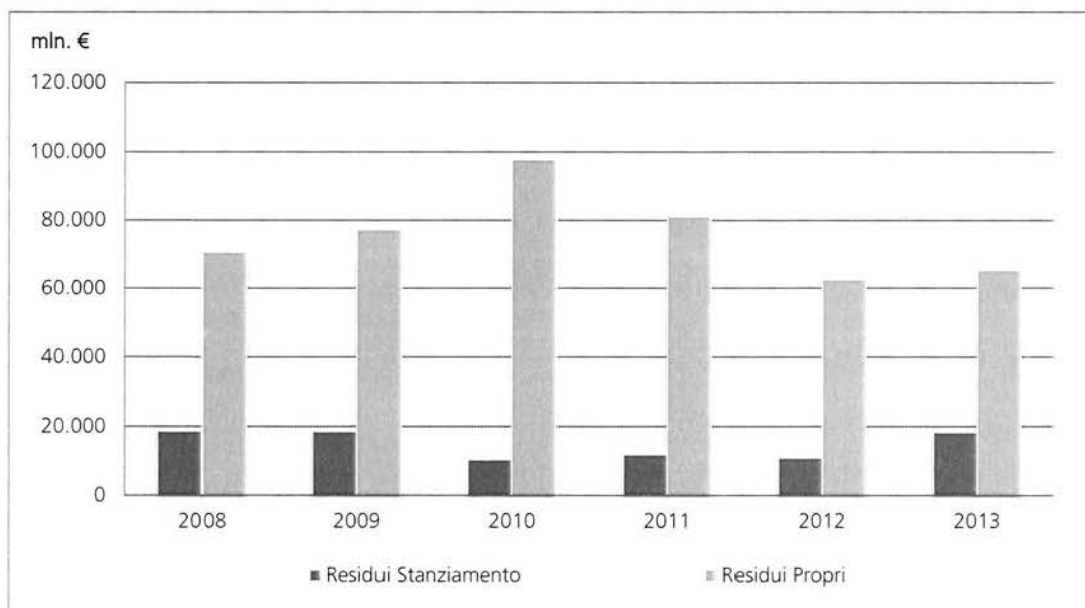


Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in milioni di euro)

	2012	2013	Differenze	Variazioni %
	(a)	(b)	(b-a)	2013/2012
Redditi da lavoro dipendente	2.116	1.974	-142	-6,71%
Consumi intermedi	2.596	3.297	701	27,01%
IRAP	21	33	12	55,23%
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	39.134	38.029	-1.105	-2,82%
Amministrazioni centrali	373	367	-6	-1,63%
Amministrazioni locali:	23.226	23.380	154	0,66%
Regioni	21.087	19.408	-1.679	-7,96%
Comuni e Province	1.216	3.075	1.859	152,90%
Altre	923	896	-27	-2,94%
Enti previdenziali e di assistenza sociale	15.535	14.282	-1.253	-8,06%
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	662	822	160	24,15%
ad imprese	1.872	1.649	-223	-11,91%
ad estero	150	229	79	52,95%
Risorse proprie UE	0	0	0	
Interessi passivi e redditi da capitale	262	162	-99	-37,87%
Poste correttive e compensative	1.042	3.907	2.865
Ammortamenti	0	0	0	
Altre uscite correnti	903	940	37	4,09%
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	48.757	51.042	2.285	4,69%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.919	5.324	405	8,22%
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	4.448	5.121	673	15,13%
Amministrazioni centrali	827	1.529	702	84,86%
Amministrazioni locali:	3.621	3.592	-29	-0,79%
Regioni	2.700	2.524	-176	-6,52%
Comuni e Province	583	622	39	6,70%
Altre	338	446	108	32,09%
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	15	64	49
ad imprese	4.454	5.563	1.109	24,89%
ad estero	483	203	-280	-57,90%
Altri trasferimenti in conto capitale	9.388	13.538	4.150	44,20%
Acquisizione di attività finanziarie	883	2.796	1.913	216,63%
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	24.590	32.608	8.018	32,61%
SPESE FINALI	73.347	83.650	10.303	14,05%
Rimborso passività finanziarie	682	566	-116	-17,01%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	74.029	84.216	10.187	13,76%

Figura App. A-3 : Residui passivi. Spese finali.



A.1.4 Residui passivi di nuova formazione 2013

I nuovi residui (cfr. Tabella A-5), al netto di quelli relativi al rimborso prestiti, ammontano a 58.120 milioni, superiori rispetto al precedente esercizio (pari a 41.478 milioni) di 16.642 milioni (+40,12%).

Tale incremento concerne i residui sia di parte corrente che di conto capitale per un importo pari, rispettivamente, a 8.263 milioni e 8.379 milioni. In percentuale degli impegni, l'incidenza dei residui di nuova formazione si è incrementata, passando dall'8 per cento del 2012 al 10 per cento registrato nel 2013.

A determinare la consistenza dei residui di nuova formazione di parte corrente (37.508 milioni) hanno concorso principalmente i residui relativi a:

- trasferimenti ad amministrazioni pubbliche, per 26.957 milioni (di cui 15.262 milioni riferiti alle Amministrazioni locali e 11.352 milioni agli Enti di previdenza);
- poste correttive e compensative delle entrate, per 3.790 milioni;
- consumi intermedi, per 2.725 milioni;
- redditi da lavoro dipendente, per 1.295 milioni.

Quanto ai trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche va rilevato che i residui di nuova formazione hanno interessato in particolar modo le somme da destinare:

- alle Regioni (11.627 milioni), con riferimento essenzialmente al Fondo federalismo fiscale (4.383 milioni), al Fondo sanitario nazionale (4.657 milioni) e al Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale (2.009 milioni);
- ai Comuni e alle Province (2.820 milioni), derivanti prevalentemente dal contributo ai Comuni per il rimborso del minor gettito dell'imposta municipale (2.120 milioni) e dal Fondo di solidarietà comunale (373 milioni);
- agli Enti di previdenza (11.352 milioni), relativi in particolare all'INPS in relazione alla determinazione del fabbisogno.

Per quanto concerne i nuovi residui passivi di conto capitale (20.611 milioni) essi riguardano in particolare:

- gli altri trasferimenti in conto capitale, pari a 8.236 milioni, riferiti principalmente al Fondo sviluppo e coesione (6.283 milioni) e al Fondo opere strategiche (1.148 milioni);
- contributi agli investimenti alle imprese, comprese le società di servizi pubblici, (4.164 milioni) riguardanti le Ferrovie dello Stato s.p.a. (2.863 milioni), il Fondo per la competitività e lo sviluppo (393 milioni circa), il Fondo per l'agevolazione e la ricerca scientifica (113 milioni circa) e le Poste (113 milioni);
- gli investimenti fissi lordi, per 3.361 milioni relativi soprattutto ai Dicasteri della Difesa (1.564 milioni), delle Infrastrutture (717 milioni) e dell'Economia (326 milioni);
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (2.465 milioni), di cui:
- 1.451 milioni concernenti le Amministrazioni locali, con particolare riferimento alle Regioni per 797 milioni, all'interno dei quali 418 milioni inerenti la realizzazione di interventi ricompresi nelle intese istituzionali di programma;

- 580 milioni riferiti ai contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS per la realizzazione di programmi di investimento.

Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro)

	Residui			In percentuale degli impegni		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Redditi da lavoro dipendente	1.893	1.711	1.295	2,1	2,0	1,5
Consumi intermedi	2.268	2.077	2.725	20,7	19,7	22,4
IRAP	37	20	24	0,8	0,4	0,5
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	24.978	21.927	26.957	10,6	9,6	11,1
Amministrazioni centrali	405	310	344	4,5	3,5	3,8
Amministrazioni locali:	14.527	11.230	15.262	12,3	10,5	12,8
Regioni	13.050	9.673	11.627	13,9	11,3	11,9
Comuni e Province	798	759	2.820	4,9	5,2	20,0
altre	679	798	815	8,4	10,0	10,7
Enti previdenziali e di assistenza sociale	10.046	10.387	11.352	9,2	9,0	9,9
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	397	419	526	10,1	10,1	12,4
ad imprese	1.489	1.318	1.031	32,5	23,3	17,8
ad estero	124	88	191	7,3	5,4	11,2
Risorse proprie UE	0	0	0			
Interessi passivi e redditi da capitale	434	259	157	0,6	0,3	0,2
Poste correttive e compensative	1.181	640	3.790	2,6	1,5	7,5
Ammortamenti	0	0	0			
Altre uscite correnti	495	787	812	60,7	63,2	64,8
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	33.296	29.246	37.508	6,7	6,1	7,3
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.241	2.398	3.361	56,9	47,6	51,4
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	2.816	2.614	2.465	26,6	23,5	17,8
Amministrazioni centrali	767	613	1.013	9,1	7,5	11,5
Amministrazioni locali:	2.049	2.001	1.451	36,2	30,8	28,8
Regioni	1.539	1.502	797	47,6	40,6	36,2
Comuni e Province	319	275	351	17,7	12,9	17,1
altre	191	224	304	30,5	33,8	39,1
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	11	10	8	20,4	8,4	15,3
ad imprese	2.298	3.303	4.164	28,5	36,7	37,4
ad estero	241	242	12	27,7	25,3	1,6
Altri trasferimenti in conto capitale	7.793	2.951	8.236	63,8	47,1	69,6
Acquisizione di attività finanziarie	169	714	2.366	3,1	9,0	8,8
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	16.569	12.232	20.611	37,3	29,5	29,0
TOTALE RESIDUI PASSIVI	49.865	41.478	58.120	9,6	8,0	10,0